

Codice A1618A

D.D. 1 luglio 2025, n. 480

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 2560 kWp, nel Comune di Cassine (AL), Località Strada Statale 30 Valle Bormida Sud 11 - Fg. n. 30, mappali 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 401.**



**ATTO DD 480/A1618A/2025**

**DEL 01/07/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 2560 kWp, nel Comune di Cassine (AL), Località Strada Statale 30 Valle Bormida Sud 11 – Fg. n. 30, mappali 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 401, 349.

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 12/11/2024 (ns. prot. n. 00192715 del 14/11/2024) perveniva istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, inoltrata dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, per tramite del SUAP del Comune di Cassine in delega alla CCIAA Alessandria-Asti, dal Sig. *omissis*, in qualità di legale rappresentante della ditta *omissisomissis*, avente sede in *omissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 2560 kWp, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Cassine (località Strada Statale 30 Valle Bormida Sud 11), sui terreni censiti a NCT nel Comune di Cassine, Fg. n. 30, mappali 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 401, 349 e interessante una superficie modificata/trasformata di 18.127 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 19.454 mc;

- in data 04/12/2024 (ns. prot. n. 00204794) il Settore scrivente trasmetteva comunicazione dei motivi ostativi alla procedibilità dell'istanza in quanto priva della documentazione obbligatoria;

- in data 17/02/2025 (ns. prot. n. 00025272 e 00025311) sono pervenute le integrazioni richieste.

All'istanza è allegata la documentazione redatta e firmata da tecnici di settore iscritti ai relativi albi

professionali, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

2. RICHIAMATA la nota prot. n. 00026958 del 19/02/2025 di questo Settore, con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. VISTA la richiesta di integrazioni formulata dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti (ns. prot. n. 00042337 del 17/03/2025);

4. VISTA la nota prot. n. 00042584 del 17/03/2025 con cui il Settore scrivente ha inoltrato la richiesta di integrazioni al SUAP competente;

5. VISTA la documentazione integrativa pervenuta in data 14/05/2025 (ns. prot. n. 00074525);

6. RICHIAMATA la nota prot. n. 00075052 del 15/05/2025 di questo Settore, con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

7. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 28/05/2025 (ns. prot. n. 00082258), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

8. VISTA l'ulteriore documentazione integrativa pervenuta dal SUAP in data 16/06/2025 (ns. prot. n. 00090844);

9. RICHIAMATA la nota prot. n. 00091755 del 17/06/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021,

10. VISTA la nota del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica pervenuta il 23/06/2025 (ns. prot. n. 00094853) di conferma del precedente parere geologico favorevole con prescrizioni del 28/05/2025 (ns. prot. n. 00082258), anch'essa allegata alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato B).

11. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

12. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a euro 1.184,00;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale. L'importo della cauzione è pari a € 2.000 per ogni ettaro di terreno trasformato e comunque non inferiore a € 1.000. Tenuto conto che la superficie dell'intervento è pari a 1,8127 ha, l'importo della cauzione è pari a **Euro 3.625,40**;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento;

13. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

14. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

15. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

16. PRECISATO CHE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è il SUAP del Comune di Cassine in delega alla CCIAA Alessandria-Asti al quale sono pertanto demandati tutti gli adempimenti procedurali conseguenti all'adozione del presente atto amministrativo;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361".

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";

*determina*

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, la ditta *omissis* (P. IVA *omissis*), avente sede in *omissis*, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 2560 kWp, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Cassine (Località Strada Statale 30 Valle Bormida Sud 11), e interessante una superficie modificata/trasformata di 18.127 mq, tutti non boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 19.454 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Cassine, Fg. 30, mappali 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 401, 349.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti pervenuto il 28/05/2025 (ns. prot. n. 00082258), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

E.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Comando e alla Stazione Carabinieri-Forestale

territorialmente competenti, richiedendo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo all'importo della cauzione sopra indicato nel presente provvedimento;

E.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

F. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cassine in delega alla CCIAA Alessandria-Asti per gli adempimenti procedurali di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010 e della L. 241/90.

G. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale. Tenuto conto che la superficie dell'intervento è pari a 1,8127 ha, l'importo della cauzione è pari a **Euro 3.625,40**.

H. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento.

I. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo